

# Resistere alla mafia

GIUSEPPE MARITANO

**A**l colle del Lys, ieri, don Luigi Ciotti ha ricordato i 2024 caduti della Resistenza in Valsusa e Valsangone, ripetendo che occorre continuare a vigilare contro la mafia, che colpisce in modo trasversale tutta l'Italia. «Dobbiamo continuare a resistere come hanno fatto gli uomini e le donne che hanno immolato la vita per la libertà».

Don Ciotti ha sottolineato come la mafia esiste al Sud, ma anche al Nord: «Ma fortunatamente si stanno facendo azioni per combattere questo cancro della nazione. Dobbia-

mo però stare attenti e rimanere uniti per combattere questa piaga». Con l'associazione Libera, don Ciotti ha creato lavoro per molti giovani. «Continuiamo a creare nuove cooperative di ragazzi per aiutarli e dargli un lavoro stabile».

Da don Ciotti è arrivato anche un riferimento alla Costituzione che «oggi è messa a dura prova da continui attacchi dalle forze che vogliono cambiarla». E ha concluso: «I miei riferimenti sono il Vangelo e la Costituzione. Con l'arroganza e l'ingiustizia vengono calpestati i diritti della gente. Dobbiamo avere coraggio e lottare per avere la libertà».